

Interreg

ITALIA-SLOVENIJA

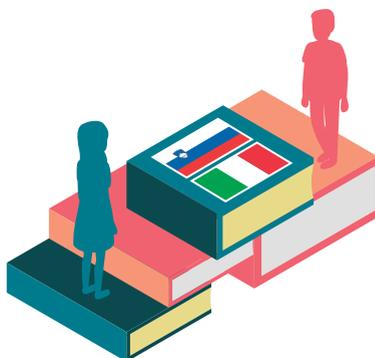


UNIONE EUROPEA
EVROPSKA UNIJA



EDUKA2

Progetto standard co-finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale
Standardni projekt sofinancira Evropski sklad za regionalni razvoj



JERBIS PAR CURÂ, JERBIS PAR PREÂ. Un ort plen di segrets

Autori/ Avtorji

Patrizia Pati, Nadia Candido

Disciplina di riferimento/ Predmet

Religione e scienze

Target group/ Cilja skupina

Seconda classe Secondaria di I grado



EDUKA2

PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE
ČEZMEJNO UPRAVLJANJE IZOBRAŽEVANJA

EDUKA2

Per una governance transfrontaliera dell'istruzione/

Čezmejno upravljanje izobraževanja

a valere sul Programma per la Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020

Fondo europeo di sviluppo regionale/

Projekt financira Program sodelovanja Interreg V-A Italija-Slovenija s sredstvi Evropskega sklada za regionalni razvoj

WP/DS.: 3.1.3

Condivisione e realizzazione di materiali didattici e azioni pilota di supporto all'insegnamento delle lingue minoritarie e regionali/

Skupno načrtovanje in realizacija didaktičnega gradiva

in pilotnih aktivnosti za podporo pri poučevanju manjšinskih in regionalnih jezikov

Unità didattiche per l'insegnamento del friulano nelle scuole in Italia/

Učne enote za potrebe poučevanja furlanšine na italijanskih šolah

TITOLO DELL'UNITÀ DIDATTICA/ NASLOV UČNE ENOTE

Jerbis par preâ, jerbis par curâ. Un ort plen di segrets

AUTORI/ AVTORJI

Patrizia Pati, Nadia Candido

A CURA DI/ UREDNIKI

Marcella Menegale, Ada Bier, Cristina Di Gleria

GRUPPO DI LAVORO/ DELOVNA SKUPINA

Donatella Bello, Fabio Bellotto, Carlo Calligaris, Sonia Cargnelli, Sandra Chiarandini, Linda Facini, Serena Martini, Tamara Nassutti, Angela Nonino, Patrizia Pati, Cornelia Piccoli, Ivana Piusi, Tamara Pozzebon, Enza Purino, Barbara Taddio, Angela Tedeschi, Lorena Trevisani, Emanuela Vidic, Anna Zossi, Ada Bier, Carmel Mary Coonan, Cristina Di Gleria, Marcella Menegale

GRAFICA E IMPAGINAZIONE/ GRAFIČNO OBLIKOVANJE IN PRELOM

Ilaria Comello, Grafica Goriziana

TRADUZIONI E REVISIONI LINGUISTICHE/ PREVOD IN LEKTORIRANJE

Anna Madriz, Antonella Ottogalli

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA/ ORGANIZACIJSKO TAJNIŠTVO

Cristina Di Gleria

INDICAZIONE COPYRIGHT E ISBN/ COPYRIGHT IN ISBN

© Societât Filologjiche Furlane – Società Filologica Friulana, 2019

ISBN 978-88-7636-299-6

Il contenuto della presente pubblicazione non rispecchia necessariamente le posizioni ufficiali dell'Unione Europea. La responsabilità del contenuto della presente pubblicazione è esclusivamente dell'Istituto sloveno di ricerche (SLORI). / Vsebinska publikacija ne odraža nujno uradnega stališča Evropske unije. Za vsebinsko publikacijo je odgovoren izključno Slovenski raziskovalni inštitut (SLORI) in Societât Filologjiche Furlane G.I.A. / Societât Filologica Friulana "Graziadio Isaia Ascoli".

EDUKA2

INDICE

TABELE

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL	4
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI	7
ALLEGATO/ ZONTE 1	
Materiali didattici PRE-TASK/ Materiâi didatics PRE-TASK	14
Materiali didattici TASK/ Materiâi didatics TASK	20
ALLEGATO/ ZONTE 2	
Verifica e valutazione/ Verifiche e valutazion	26
ALLEGATO/ ZONTE 3	
Diario di bordo/ Diari da lis ativitâts	28
ALLEGATO/ ZONTE 4	
Documentazione fotografica/ Documentazion fotografiche	50

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

Titolo: Jerbis par curâ, jerbis par preâ. Un ort plen di segrets

Scuola: Secondaria di I grado "G.F. da Tolmezzo" di Tolmezzo dell'Istituto Comprensivo di Tolmezzo

Classe: 2^a

Docenti: Patrizia Pati, Nadia Candido

Discipline coinvolte: Religione, Scienze

PREMESSA

Livello di competenza linguistica degli studenti: la maggior parte degli allievi parla friulano e lo comprende. Le difficoltà emergono soprattutto nella scrittura. Si evidenzia un livello B2 / C1 per ciò che riguarda l'ascolto, la lettura, l'interazione e la produzione orale mentre per la produzione scritta il livello si attesta a B1/B2.

Tre sono le tematiche principali che vengono affrontate nell'UD:

1. la Pieve come unità teologica e pastorale in cui ancora oggi le comunità cristiane del territorio si incontrano per rivivere riti e momenti che affondano le loro radici nella storia del popolo carnico;
2. la tradizione del *Mac di Sant Zuan* che proprio nei pivieri e nelle sue antiche chiese ricorda ancora oggi i legami tra gli antichi culti solstiziali di origine pagana e la nuova spiritualità cristiana che dà nuovo significato a memorie intrise di superstizione e magia;
3. l'alimentazione come recupero del valore dei prodotti naturali che la terra offre all'uomo non solo come cibo ma anche come medicamento del corpo e dell'anima.

PREREQUISITI (disciplinari e linguistici)

Disciplinari

> Religione

- conoscere i momenti fondanti e le caratteristiche della Chiesa di Aquileia e il suo legame teologico-pastorale con le Pievi

> Scienze

- conoscere le principali caratteristiche degli esseri viventi e delle piante
- conoscere le caratteristiche e funzioni del corpo umano e in particolare apparato digerente, alimenti e nutrienti

Linguistici

- conoscere la terminologia specifica e il significato dei seguenti termini: Chiesa, rito, culto, religiosità, religiosità popolare, tradizione, magia, superstizione, Pieve, piviere, liturgia
- conoscere le regole fondamentali della grafia (accenti, uso dell'apostrofo, articoli determinativi e indeterminativi, preposizioni semplici e articolate, aggettivi)

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

- conoscere e utilizzare la forma del presente e del passato prossimo dei verbi essere e avere
- conoscere alcuni connettori linguistici (temporali, congiuntivi, disgiuntivi, causali)

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (sapere e saper fare)

> Religione

- classificare cronologicamente e per titolazione le Pieve del territorio motivando la specificità della Pieve di San Pietro in Carnia rispetto alle altre
- analizzare il significato religioso e magico delle piante che vengono utilizzate per realizzare il *Mac di Sant Zuan* riconoscendone le proprietà terapeutiche per l'anima e il corpo

> Scienze

- conoscere l'importanza che i vegetali hanno avuto nello sviluppo della Farmacologia
- saper interpretare una piramide alimentare
- individuare alcune specie del Regno vegetale riconoscendo gli effetti benefici per la salute dell'uomo

OBIETTIVI LINGUISTICI (sapere e saper fare)

- conoscere e utilizzare nella forma orale e scritta il tempo indicativo presente e passato dei verbi (es. raccogliere, proteggere...)
- tradurre brevi testi dall'italiano al friulano e dal friulano all'italiano
- descrivere in forma orale e scritta le proprietà magico-religiose delle piante che formano il *Mac di Sant Zuan*
- individuare in brevi testi anche multimediali i termini chiave e le informazioni essenziali per la realizzazione del loro elaborato

OBIETTIVI TRASVERSALI (comuni a diverse materie: ad es. abilità cognitive)

- saper consultare il dizionario Italiano-Friulano e il correttore sia nel formato cartaceo che on-line
- prendere appunti della presentazione dell'argomento a cura della docente
- organizzare il materiale raccolto per lavorare in coppia e nel piccolo gruppo secondo la metodologia del *cooperative learning*
- ipotizzare, confrontarsi e definire la presentazione del prodotto finale (schede analitiche, erbario, storytelling...)

PIANIFICAZIONE DI UNA UNITÀ DIDATTICA CLIL

TEMPI COMPLESSIVI

16 ore, comprensive dell'uscita sul territorio

METODOLOGIA (lezione frontale, partecipata, cooperativa, auto-formazione, ecc.)

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavoro in coppia
- *cooperative learning*
- brainstorming

STRUMENTI (testi, materiali, attività, risorse)

Testi: manuali delle discipline coinvolte, libro *Mari Glesie* (edito dalla Diocesi di Udine) con testo bilingue sulla storia del Cristianesimo in Friuli, testo *Il Mac di San Zuan a Cercivento* di Domenico Molfetta, articolo di Celestino Vezzi pubblicato sul Messaggero Veneto

Materiali: materiale acquisito durante il laboratorio realizzato con Carnia Musei e la spiegazione della guida durante l'uscita a Zuglio, power point con le istruzioni per costruire un erbario, immagini delle piante del *Mac* tratte da internet

Risorse: LIM, Google, video tratto da YouTube sul rito della benedizione del *Mac di Sant Zuan*, sito internet della Polse di Coughes

MODALITÀ VERIFICA (orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica)

- orale
- scritta
- osservazioni sistematiche
- relazione in plenaria
- autoverifica

Recupero

Il recupero viene svolto in itinere e non prevede attività aggiuntive, non essendo possibile un'estensione dei tempi di lavoro.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

PRE-TASK

Durata complessiva: 3h 50'

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
<p>Attività 1 <i>Fase di motivazione</i></p> <p>Tempo: 10'</p>	<p>Lettura di un breve testo in lingua friulana di Celestino Vezzi sulla tradizione del <i>Mac di Sant Zuan</i> (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali pre-task - Ativitât 1) e visione di un video su YouTube in Italiano: https://youtu.be/zCEbaEIHeBY</p> <p>Il video descrive brevemente il rito della benedizione del mazzo di San Giovanni nella chiesa di Cercivento, un'altra località della Carnia in cui questo rito secolare viene rivissuto di anno in anno.</p>
<p>Attività 2 <i>Collegamento con prenoscenze</i></p> <p>Tempo: 30'</p>	<p>Domande stimolo in lingua friulana per collegare quanto letto e visto alle prenoscenze relative alla ritualità e alla religiosità popolare dove sacro e profano non hanno confini netti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cemût definiressistu il sacri?</i> • <i>Ricuardistu cualchi aspjet dai vecjos rituâi pagans che a son tai rituâi de Glesie inmò vuê?</i> • <i>Cuai sono i elements primordiâi che a vegnin cjapâts dentri? Sono te liturgjie?</i> <p>Eventuale recupero delle conoscenze con chiarimenti della docente. Riflessione orale sempre in friulano con domande stimolo su eventuali esperienze personali vissute nei paesi di origine/provenienza degli allievi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Ti impensistu di vê sintût tabaiâ di rituâi come chest tal to païs?</i> • <i>Di cui?</i> • <i>Cemût si davuelzial?</i> • <i>Cuant?</i>
<p>Attività 3 <i>Lessico nuovo</i></p> <p>Tempo: 15'</p>	<p>Individuazione dei termini nuovi e specifici quali: <i>sparniçâ, rosade, felet, scorsegjaul (scorsediaul), sanc di Crist, penacul, malvôi (malvoi), mulisce (milisse), arsinç (assinç)</i>...</p> <p>I lemmi vengono riportati sulla LIM e lasciati a disposizione dei ragazzi con la relativa traduzione (cercata a turno dagli allievi).</p> <p>N.B. fra parentesi sono riportati i nomi delle piante secondo il friulano standard.</p>

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

PRE-TASK

Durata complessiva: 3h 50'

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 4 <i>Recupero delle informazioni per scienze</i> Tempo: 10'	Brainstorming collettivo in italiano sulla relazione tra alimentazione e salute, l'importanza di frutta e verdura, e possibili tipi di cura/utilizzo con i vegetali.
Attività 5 <i>Informazioni per scienze</i> Tempo: 105'	<p>Classificazione organizzata, in piccoli gruppi, di quanto nominato nel brainstorming ed analisi di una piramide alimentare (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali pre-task - Attività 5 - Scheda alimentazione). Per l'analisi della stessa si utilizzeranno alcune domande in friulano sulle congiunzioni temporali e causali: <i>cuant, cemût, parcè</i>.</p> <p>Gli allievi rispondono in friulano e riportano il disegno della piramide, traducendo il testo in friulano, sul quaderno personale.</p> <p>Ancora in piccolo gruppo, piccola ricerca sull'evoluzione/storia della farmacologia (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali pre-task - Attività 5 - Le proprietà delle piante) con focalizzazione sui termini indicanti i possibili usi delle piante (impacchi, decotti, infusi, tisane, oli essenziali...).</p> <p>Al termine la docente consegna due schede di verifica: la prima sulla piramide alimentare (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali pre-task - Attività 5 - Scheda di verifica piramide alimentare) e la seconda sulla proprietà delle piante (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali pre-task - Attività 5 - Scheda di verifica proprietà piante).</p>

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

PRE-TASK

Durata complessiva: 3h 50'

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 6 <i>Religione e friulano: determinazione della terminologia</i> Tempo: 60'	L'insegnante consegna a ogni coppia di allievi una copia dell'articolo di Celestino Vezzi utilizzato nella fase della motivazione (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali pre-task - Attività 1). Alle coppie viene chiesto di individuarne il contenuto essenziale - <i>test in struc</i> - da riportare in friulano sul quaderno personale. Le coppie vengono formate individuando un esperto e un principiante rispetto alla conoscenza del friulano. Per riassumere il testo l'insegnante riporta sulla LIM alcune strutture linguistiche come guida nella ricerca dei contenuti fondamentali: <i>cuant? cui? ce? cemût? parcè?</i>

EVENTUALI DIFFICOLTÀ PREVISTE

La possibilità che l'allievo esperto non collabori con il principiante e finisca per sostituirsi a esso.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

TASK

Durata complessiva: 12h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
<p>Attività 1 <i>Schedatura delle piante del Mac di Sant Zuan</i></p> <p>Tempo: 60'</p>	<p>Divisi in gruppi di 4 componenti secondo criteri di eterogeneità e con assegnazione dei ruoli da parte della docente (in riferimento alle competenze possedute l'insegnante individua: chi si occupa della descrizione della pianta e del suo disegno, chi deve trovare e riportare le informazioni sulle proprietà terapeutiche, chi quelle religiose e chi quelle magiche), gli allievi pianificano e realizzano una tabella analitica per ogni pianta che fa parte del <i>Mac di Sant Zuan</i>, riportando per ciascuna il nome in friulano, italiano e latino e una breve descrizione scritta, la foto e il disegno, la proprietà terapeutica, la proprietà magica, il significato religioso e/o il legame con il sacro (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali task - Attività 1 - Scheda analitica). Ogni gruppo si occupa di elaborare la tabella di 4-6 piante per poter così avere la scheda di 24 piante che fanno parte del <i>Mac di Sant Zuan</i>.</p> <p>Al termine del lavoro cooperativo ad ogni allievo viene distribuita la griglia "Valutazione cooperative learning" (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali task - Attività 1 - Scheda di autovalutazione) per riflettere sul metodo operativo utilizzato e valutarne l'efficacia.</p> <p>La docente compila la tabella di valutazione con le osservazioni raccolte durante il lavoro cooperativo per ogni singolo allievo (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali task - Attività 1 - Scheda di valutazione del docente).</p>
<p>Attività 2 <i>Che cos'è un erbario e come si costruisce</i></p> <p>Tempo: 60'</p>	<p>Spiegazione dell'insegnante di come si costruisce un erbario e presentazione di alcuni esempi di specie vegetali e dei loro principali effetti.</p> <p>Fissazione alla lavagna delle fasi necessarie alla costruzione dell'erbario.</p> <p>Fissazione delle informazioni (sul quaderno di scienze) da includere per ogni specie: oltre alle informazioni di carattere più prettamente scientifico, anche quelle legate alle ricette dei nonni per i problemi fisici e per l'uso in cucina (collegamento con l'alimentazione).</p>

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

TASK

Durata complessiva: 12h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 3 Tempo: 60' in compresenza (science e religione)	Gli allievi si scambiano le informazioni raccolte nel gruppo cooperativo (discussione e confronto orale sulle schede relative alle piante del <i>Mac di Sant Zuan</i> affidate ai quattro gruppi di lavoro) e compilano nel gruppo una tabella riassuntiva di sintesi (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali task - Attività 3).
Attività 4 Tempo: 60' in compresenza (science e religione)	Esposizione in lingua friulana del prodotto finale (la scheda analitica compilata con le caratteristiche delle piante del <i>Mac di Sant Zuan</i>). Le docenti raccolgono le osservazioni relative alle conoscenze disciplinari e alle competenze linguistiche dei singoli allievi per poter compilare insieme la rubrica di valutazione (ALLEGATO - ZONTE Materiali didattici - Materiali task - Attività 4). Recuperano durante l'esposizione, eventuali contenuti disciplinari e linguistici. Per gli allievi che incontrano difficoltà nell'utilizzo orale della lingua friulana si prevede la possibilità di utilizzare eventuali termini in italiano per agevolare la presentazione del prodotto.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

TASK

Durata complessiva: 12h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 5 <i>Uscita didattica sul territorio</i> Tempo: 8h	<p>Uscita didattica sul territorio: Museo archeologico di Zuglio, Pieve di San Pietro in Carnia, Polse di Cougnes con visita all'orto botanico "Giardino dei semplici" e laboratorio didattico.</p> <p>Gli allievi, organizzati per compiti e ruoli dall'insegnante (fotografi, giornalisti e disegnatori) visitano il Museo archeologico di Zuglio per ricostruire attraverso l'analisi del territorio e dei reperti archeologici rinvenuti in esso, la diffusione del Cristianesimo in Friuli e la nascita delle Pievi nell'Alto Medioevo. Attraverso pannelli e reperti scoprono successivamente la storia architettonica della Pieve madre di San Pietro in Carnia. Dalla Polse di Cougnes, sopra l'abitato di Zuglio, salgono per una visita guidata, all'antica Pieve e al suo ossario. Nell'orto botanico ospitato nella Polse di Cougnes visitano i terrazzamenti coltivati accompagnati e guidati da un volontario e da una botanica per conoscere direttamente alcune piante del <i>Mac</i> e scoprirne ulteriori caratteristiche. Partecipano infine a un laboratorio didattico "Chi trova un giardino trova un tesoro" a cura del personale di Carnia Musei finalizzato all'osservazione scientifica e catalogazione di alcune piante coltivate nel "Giardino dei semplici".</p>

EVENTUALI DIFFICOLTÀ PREVISTE

Lavorare in compresenza a causa dell'organizzazione oraria dell'Istituto.

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE LEZIONI, MATERIALI, ESERCIZI

POST-TASK

Durata complessiva: 1h

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ/SPECIFICI MATERIALI/RIPORTARE ESERCIZI/
Attività 1 <i>Verifica finale</i> Tempo: 40'	Consegna e compilazione delle schede di verifica <i>Pense sore e rispuint e Il mac di Sant Zuan</i> (ALLEGATO - ZONTE Verifiche e valutazioni - Attività 1) Le due schede vengono consegnate agli allievi al termine della visita didattica a Zuglio. Gli allievi le compilano integrando le nuove informazioni ricevute in museo, in Pieve e all'orto botanico con le conoscenze acquisite in classe. Per scienze la verifica si svolge compilando la scheda di lavoro assegnata dalla botanica di Carnia Musei.
Attività 2 <i>Riflessione</i> Tempo: 20'	Riflessione orale guidata dalle due docenti sull'esperienza vissuta sul territorio per individuare ulteriori sviluppi finalizzati alla realizzazione di un prodotto multimediale che documenti l'intero percorso.

EVENTUALI DIFFICOLTÀ PREVISTE

Poiché l'uscita avviene necessariamente a fine anno scolastico (l'attività didattica nell'orto botanico non può avvenire per motivi di fioritura delle piante se non a partire dal mese di maggio) mancano i tempi per riordinare e fissare in un prodotto multimediale il percorso svolto per l'UD.

Si decide con gli allievi che a settembre il lavoro verrà ripreso e concluso con la realizzazione di uno storytelling.

ATIVITÂT 3

Il mac di San Zuan meracul di jerbis e rosis jenfri religjon e misteri di Celestino Vezzi

La not di San Giuan ta crodince popolâr a puarte cun sei alc di misterious ch'a la rint maggiche e sore naturâl. In chest troi in tancj paîs da Cjargne il 24 di jugn, biel a binore, la int a cjape sù las rôsas bagnadas da rasade. La crodince popolâr a dà a chestas gotas podeis di magje, ereditât cence timp di un popul siôr di tradisions peadas ai rituâi e al rispjet da mâri cjere. I nostis vecjos ai conosseve benon las jerbas dai prâts e las lôrs proprietâts medisinâls e cuindi la siele di chês da meti tal mac di San Giuan no è fate a sorte: un patrimoni di conossince passât a vus di gjenerasion in gjenerasion. Ogni plante a clame a memorie un parcè clâr: a samèe cuâsi di sintî il revoc das vus di vons e basavons ch'ai mutive il parcè da siele di une rispjet a chê âte. Un ramaç di felet par ch'a nol trêti jù pal tet, cualchi plante di scorsegjaul par slontanâ il demoni, il sanc di Crist ch'al rimande al sacrifici da Crous ma bon encje pas scotaduras, pacas e dolôrs reumaticis; il sparc di mont, penacul o spûssar, cuintre las strias, cun proprietâts diureticas; la rôse di San Giuan, che no pos mancjâ; un ramaç di noglâr par vie che a si conte ch'al à dât sotet a Madone e al Bambin Gjesù tun temporâl sclopât tant da fughe in Egjit; il savût, das mil proprietâts, che no si bute vie nue; il cumin cuintre las strias, ma bon par judâ la digjestion e par parâsi das colicas; la rude che ogni mâl tude, cuintre i malvôi; la milisce par cuietâ gners, mal di cjâf, mâl di dincj; la malve man divine pas inflamasions da bocje e das gengivas; l'arsinç che ogni mâl vinç, il so odôr al dà fastidi a gjai e strias... Metût adum cun passion ta fusion di jerbas medisinâls e terapeuticas, tra plantas plui o mancul miracolôsas, tra religjon e misteri il Mac di San Giuan al ven puartât in gleise la sere, cuant che i glons das cjampanas da Pleif di San Martin as invidin al gjespui in onôr dal Sant; dut al cjape un savôr particolâr: la gleise plene di int, di colôrs e di bon odôr, las antigas melodias dai cjants in latin intonadas da Onorande Compagnie dai Cantôrs da Pleif. Finîts i cjants, il plevan al si volte viers i fedêi: il vuadul al tocje tal secjel, i macs si alcin sôre i cjâfs cusint une biele coltre tindude indavant a cjapâ i gots di âghe sante. Al son dal companon, lassade la Pleif di San Martin, ognun al torne a cjase; cun fâ ch'a strenç denti di se l'esperience di agns, il mac cui siei colôrs in mò vîfs al ven metût dongje di chei vecjos tun cjanton ch'al è dome par lôr. Di fat in ogni cjase, par solit tal salâr, a 'nd è un cjanton particolâr dulà ch'al ven picjât in spiete di jessi brusât pouc a la volte cuant che il brut timp al manace la campagne e il paîs; il fum dal mac benedet ch'al si sbrance ta l'arie, secont la fêde popolâr, al à il podei di slontanâ das cjasas e das tavielas i pericui das matedâts dal timp. Dulà che la tradision no è stade influensade da esigjensas turisticas a à mantignût la sô scletece originâl e a si maride cul naturâl scori da vite das piçulas comunitâts. Çurçuvint, in Cjargne, al è testimoni fedêl di un cerimoniâl che da secui al ven puartât indavant ta gjenuine semplicitât cence dismenteâ i insegnaments e l'art da conossince das plantas supâts da vive vus dai vons. (*varietât di Çurçuvint*)

Da: Messaggero Veneto del 23 giugno 2015 (reperibile nell'archivio on line del quotidiano).

ATIVITÂT 5 - SCHEDA ALIMENTAZIONE



La tabella viene presentata dalla docente in lingua friulana e gli allievi riportano sul quaderno il disegno della piramide con il testo tradotto in friulano.

ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici PRE-TASK

Materiâi didatics PRE-TASK

Nel dettaglio alcune specie vegetali ed i loro principali effetti sono riportati nella *Tabella seguente*:

Nome comune	Nome scientifico	Effetti principali
Aglio	<i>Allium sativum</i>	Abbassa la pressione sanguigna.
Basilico	<i>Ocimum basilicum</i>	Facilita la digestione, allevia la tosse, evita l'abbassamento della pressione sanguigna.
Calendula	<i>Calendula officinalis</i>	Cura le scottature, facilita la cicatrizzazione.
Camomilla	<i>Camomilla recutita</i>	Calmante.
Cappero	<i>Capparis spinosa</i>	Facilita la digestione.
Ceci	<i>Cicer arietinum</i>	Combatte la stitichezza.
Cetriolo	<i>Cucumis sativus</i>	Contrasta l'acidità di stomaco.
Cipolla	<i>Allium cepa</i>	Facilita la cicatrizzazione.
Dragoncello	<i>Artemisia dracunculus</i>	Combatte l'insonnia, facilita la digestione.
Lattuga	<i>Lactuca sativa</i>	Concilia il sonno, allevia la tosse.
Malva	<i>Malva sylvestris</i>	Cura le irritazioni di bocca e gola, combatte il raffreddore.
Melanzana	<i>Solanum melongena</i>	Abbassa la pressione sanguigna.
Melissa	<i>Melissa officinalis</i>	Facilita la digestione, combatte l'insonnia, riduce il senso di nausea e di vomito.
Peperoncino	<i>Capsicum</i>	Contrasta la crescita batterica intestinale, facilita la digestione e allevia i dolori muscolari.
Rosmarino	<i>Rosmarinus officinalis</i>	Facilita la digestione.
Salvia	<i>Salvia officinalis</i>	Cura le irritazioni di bocca e gola, facilita la digestione.
Valeriana	<i>Valeriana officinalis</i>	Combatte l'insonnia e l'agitazione.

Molti dei principi alla base della composizione dei farmaci provengono quindi dal mondo vegetale ma, per risultare utili all'uomo, devono far parte della dieta, oppure possono essere assunti con delle particolari tecniche.

Si procede quindi alla ricerca del significato e delle tecniche per il loro utilizzo attraverso:

- Infusi a caldo;
- Decotti;
- Tinture madri;
- Elisir;
- Olii essenziali;
- Sciroppi;
- Impacchi;
- Cataplasmi...

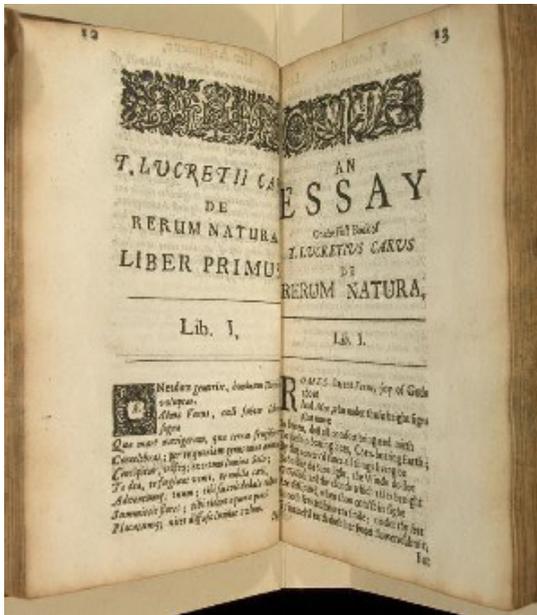
ATIVITÂT 5 - SCHEDE ALIMENTAZIONE

Vegetali e medicinali.

L'insegnante evidenzia come il concetto di curarsi con i medicinali è un'idea piuttosto recente; fino a qualche secolo fa infatti, ma ancora oggi in paesi del mondo molto poveri, il loro utilizzo non era così ampiamente diffuso.

Oggi l'uomo riesce a sconfiggere tanti acciacchi e molte malattie, ma come ci riesce? È possibile farlo senza i nostri medicinali?

Per rispondere a queste domande basterebbe citare Lucrezio, che nel suo *De rerum natura* scrive: *come può ammalarsi l'uomo che nel suo giardino coltiva la salvia?*



Le specie vegetali che al loro interno contengono dei principi sui quali si basa buona parte della farmacologia contemporanea sono molto numerose: su dieci farmaci che si possono acquistare, infatti, cinque sono di derivazione vegetale.

Un classico esempio che l'insegnante può riportare alla classe è quello della penicillina, un antibiotico i cui effetti furono scoperti nel 1929 da Fleming e commercializzata solo nel 1943. Da quel momento in poi fu prodotta su scala industriale ma, anche molto prima di tale data, i fungdel genere "*Penicillium*" si estraevano dalla muffa della frutta e venivano usati come farmaco salvavita.

Fonte: <http://www.didatticare.it/curarsi-con-le-piante>

ATIVITÂT 5 PRE-TASK - PIRAMIDE ALIMENTARE

Scheda di verifica sulla piramide alimentare

LA PIRAMIDE ALIMENTARE - I PRINCIPI NUTRITIVI DEGLI ALIMENTI

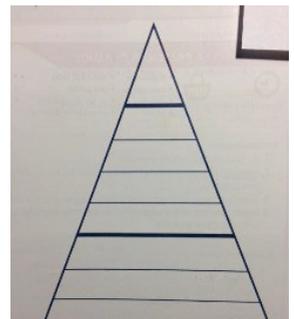
1. Quali indicazioni fornisce la piramide alimentare e in quale modo contribuisce a costruire una dieta sana?
2. Che cosa accumuna gli alimenti appartenenti a ciascuno dei sette gruppi fondamentali?
3. Quali sono gli alimenti caratteristici della dieta mediterranea?
4. Usa, una o più volte, gli alimenti delle immagini per costruire una dieta bilanciata.

Colazione _____
Merenda di metà mattina _____
Pranzo _____
Merenda pomeridiana _____
Cena _____



5. Crea un breve menù di un pranzo o cena bilanciata in lingua friulana.

6. Inserisci i termini in lingua italiana e friulana degli alimenti al posto giusto per costruire una piramide alimentare corretta e bilanciata.



Criteria per la misurazione e valutazione:

- una/due risposte essenziali = non sufficiente
- tre risposte essenziali = sufficiente
- tre risposte complete e approfondite = buono
- quattro/cinque risposte complete = distinto
- sei risposte complete = ottimo

ATIVITÂT 5 PRE-TASK - PROPRIETÀ PIANTE

LE PROPRIETÀ DELLE PIANTE

Cancella l'alternativa errata.

- Nei paesi poveri l'uomo per curarsi *utilizza ancora le piante / non utilizza più le piante.*
- «Come può ammalarsi l'uomo che nel suo giardino coltiva *la carota / la salvia?*».
- La valeriana è un ottimo *calmante / digestivo.*
- Su 10 farmaci sono di derivazione vegetale *5 farmaci / 8 farmaci.*
- La penicillina viene commercializzata a partire dal *1973 / 1943.*
- È importante per una buona salute mangiare *tanta carne / tanta frutta e verdura.*
- *Gli infusi / gli impacchi* si applicano sulla cute.
- I dolori dell'apparato digerente sono alleviati *dagli infusi / dagli impacchi.*
- *La cipolla / il cetriolo* ha proprietà cicatrizzanti.
- Le specie che appartengono al genere *Penicillium* sono *batteri / funghi.*

[Punti/10]

Spiega il significato di due a scelta delle seguenti tecniche di utilizzo delle piante:

- Infusi a caldo
- Decotti
- Tinture madri
- Elisir
- Olii essenziali
- Sciroppi
- Impacchi
- Cataplasmi

[Punti/10]

Descrivi una a scelta delle piante appartenenti al *Mac di Sant Zuan*, elencando proprietà, utilizzi, caratteristiche botaniche, curiosità, significato magico secondo gli antichi riti pagani ... (Puoi eventualmente fare anche un semplice disegno che ricordi l'aspetto della pianta).

[Punti/10]

Criteria per la misurazione e valutazione:

- fino a 15 punti = non sufficiente
- Da 16 a 20 = sufficiente
- Da 21 a 25 punti = buono
- Da 26 a 28 punti = distinto
- Da 29 a 30 punti = ottimo

ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici TASK

Materiâi didactics TASK

ATIVITÂT 1 - SCHEDE ANALITICA PER LE PIANTE DEL MAC

Dissen de plante	Fotografie de plante
Non scientific	
Non talian	
Non furlan	
Proprietâts medisinâls	
Proprietâts magjichis	
Proprietâts religjosis	

ATIVITÂT 1 - SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE NEL COOPERATIVE LEARNING

SCHEDE DI AUTOVALUTAZIONE

CRITERI GUIDA PER LA RIFLESSIONE DEL SINGOLO ALUNNO

NOME e COGNOME _____	CLASSE: _____
Consegne: Completa le frasi e/ o scegli il termine che ritieni più adatto.	
<ul style="list-style-type: none">• Questo lavoro mi ha permesso di capire (di me stesso... dei contenuti... della lingua friulana...) _____ _____ _____• Nel gruppo di lavoro mi sono comportato in modo (passivo, attivo, propositivo) _____• Il mio contributo per raggiungere il risultato e' stato (minimo, positivo, significativo, decisivo) _____ _____ _____• Quando ho incontrato delle difficoltà (le ho superate, non le ho superate, le ho superate chiedendo aiuto) _____ _____ _____• Lavorare nel gruppo cooperativo mi ha (creato problemi, aiutato, stimolato, motivato) _____ _____ _____	

La valutazione individuale è distinta da quella di gruppo ma incide sul successo del gruppo, poiché quei gruppi che abbiano ottenuto dai loro membri dei miglioramenti individuali, verranno rinforzati.

ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici TASK

Materiâi didactics TASK

ATIVITÂT 1 - SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL DOCENTE PER IL COOPERATIVE LEARNING

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE

CRITERI GUIDA PER LA RIFLESSIONE DEL SINGOLO ALUNNO

ALUNNO	ascolta	aiuta dà e riceve	rispetta	sostiene singolo e gruppo	sa organizzarsi	partecipa	è motivato	è creativo	ha competenze digitali

Criteria per la misurazione e valutazione:

- Tre crocette sulle life skills = abilità parzialmente raggiunte
- Quattro/Cinque = abilità sostanzialmente raggiunte
- Sei/sette = abilità raggiunte in modo positivo
- Otto/nove = abilità pienamente raggiunte

Criteria per la misurazione e valutazione:

- 3 = non sufficiente
- 4 = sufficiente
- 5 = discreto
- 6 = buono
- 7 = distinto
- 8/9 = ottimo

ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici TASK

Materiâi didatics TASK

ATIVITÂT 3 - SCHEDE DI VERIFICA SULLE PIANTE DEL MAC DI SANT ZUAN

TABELE DES PLANTIS DAL MAC DI SANT ZUAN

NON DE PLANTE PAR TALIAN	NON DE PLANTE PAR FURLAN	NON DE PLANTE SIENTIFIC	PAR CURÂ	PAR PREÂ	PAR STRIÂ
IPERICO	JERBE DI SANT ZUAN	HYPERICUM PERFORATUM			
FELCE	FELET	DRYOPTERIS FILIX			
VIBURNO	PUVIGNE (PAUGNE)	VIBURNUM LANTANA			
BARBA DI CAPRA	PENACUL	ARUNCUS DIOICUS			
ASSENZIO	ARSINÇ (ASSINÇ)	ARTEMISIA ABSINTHIUM			
OLMARIA	SCORSEGAUL (SCORSEDIAUL)	SPIRAEA ULMARIA			
GINEPRO	CURNUVIÇ (CORNOVIT, BARANCLI)	JUNIPERUS COMMUNIS			
RUTA	RUDE	RUTA GRAVEOLENS			
NOCCIOLO	NOGLÂR	CORYLUS AVELLANA			
CAMOMILLA	CAMAMILE	MATRICARIA CAMOMILLA			
SAMBUCO	SAVÛT (SAÛT)	SAMBUCUS NIGRA			
CUMINO DEI PRATI	CUMIN	CARUM CARVI			

ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici TASK

Materiâi didactics TASK

NON DE PLANTE PAR TALIAN	NON DE PLANTE PAR FURLAN	NON DE PLANTE SIENTIFIC	PAR CURÂ	PAR PREÂ	PAR STRIÂ
VERBASCO	BLANCHETE (LAVAÇ DI SANT ZUAN)	VERBASCUM THAPSUS			
IRIS	SPADE	IRIS GERMANICA			
GAROFANO DEI PRATI	ROSE DI SANT ZUAN	DIANTHUS BARBATUS			
ARTEMISIA	CJANAPE MATE (ALTANISIE)	ARTEMISIA VULGARIS			
ACHILLEA	PETEGNÒ (JERBE MARSINE)	ACHILLEA MILLEFOLIUM			
ORTICA	VURTIE (URTIE)	UTICA DIOICA			
ISSOPO	ISOP	HYSSOPUS OFFICINALIS			
MELISSA	MILISSE	MELISSA OFFICINALIS			
MENTA SELVATICA	NETE SALVADIE (MENTUCE)	MENTHA LONGIFOLIA			
MALVA	MALVE	MALVA SYLVESTRIS			
NOCE	NOGLÂR	JUGLANS REGIA			
ARNICA	ARNICHE	ARNICA MONTANA			

ALLEGATO/ ZONTE 1

Materiali didattici TASK

Materiâi didactics TASK

ATIVITÂT 3 - SCHEDA DI VALUTAZIONE CONDIVISA PER L'ESPOSIZIONE DEL PRODOTTO (CONTENUTI E LINGUA)

Livelli Dimensioni	Livello 1 Ottimo-distinto	Livello 2 Buono	Livello 3 Sufficiente	Livello 4 Non sufficiente
Esposizione Lingua friulana	I contenuti sono espressi in friulano con chiarezza e proprietà di linguaggio - uso dei termini specifici.	I contenuti sono espressi con chiarezza e discreta proprietà di linguaggio.	I contenuti sono espressi in modo abbastanza chiaro ma non sempre viene utilizzato il linguaggio specifico.	L'esposizione non è chiara e il linguaggio utilizzato è approssimativo.
Conoscenza dei contenuti	I contenuti sono stati rielaborati in modo personale ed esposti con collegamenti ad altre discipline.	I contenuti sono stati rielaborati in modo personale ed esposti con discreta sicurezza.	I contenuti riportati vengono semplicemente ripetuti.	I contenuti vengono ripetuti guardando spesso gli appunti.
Organizzazione nelle modalità di esposizione	I contenuti vengono esposti con logica predefinita e il prodotto viene utilizzato per richiamare l'attenzione e presentare i concetti.	I contenuti vengono esposti e il prodotto viene utilizzato per presentare i concetti.	I contenuti vengono esposti sommariamente facendo raramente riferimento al prodotto.	I contenuti vengono esposti senza far riferimento al prodotto.
Creatività nell'elaborazione	Il prodotto contiene tutte le informazioni principali, è originale nella sua realizzazione e ha un buon equilibrio tra immagini e testo.	Il prodotto contiene le informazioni principali ed è originale nella sua realizzazione.	Il prodotto non contiene tutte le principali informazioni e non presenta particolari soluzioni nella sua realizzazione.	Il prodotto contiene solo alcune informazioni e ha una prevalenza di parti scritte o immagini.

ATIVITÂT 1 - SCHEDE DI VERIFICA SULLA PIEVE

PENSE SORE E RISPUINT

1. La plêf e je une glesie speciâl. Cuale ise la plui antighe in cjargne? La titolazion ise impuartante par capî la ete di costruzion?
2. Pensant ae plêf di sant pieri ripuarte trê informazions che ti somein impuartantis:

3. La plêf e jere une realtât (segne nome une rispueste):

- Nome religjose
- Nome economiche
- Religjose e economiche

Spieghe la tô sielte _____

4. Par ogni element che al caraterize la plêf di sant pieri a nivel teologjic spieghe il so significât:

- Font dal batisim _____
- Plante di costruzion _____
- Simitieri _____

Criteria per la misurazione:

- Risposta n.1 = due punti se essenziale, tre se completa e approfondita
- Risposta n.2 = tre punti
- Risposta n.3 = per la risposta corretta un punto; per la spiegazione due punti
- Risposta n.4 = un punto per ogni termine spiegato in modo chiaro. Nel complesso tre punti

Criteria per la valutazione:

- 0-4 punti = non sufficiente
- 5-6 punti = sufficiente
- 7-8 punti = buono
- 9-10 punti = distinto
- 11-12 punti = ottimo

ATIVITÂT 1 - SCHEDE DI VERIFICA SULLA PIEVE

IL MAC DI SANT ZUAN

1. In ce timp dal an si cjapino sù lis jerbis e lis rosis pal mac?
2. Sâstu il parcè?
3. Chest rituâl isal nome religjôs?
4. Ce differenze ise tra religjon e magjie? Spieghe.
5. Cuant si doprial il mac e parcè?
6. Tra lis plantis che a son tal mac quale ti ise plasude o ti aie incuriosît di plui e parcè?

Criteria per la misurazione e valutazione:

- Una/due risposte essenziali = non sufficiente
- Tre risposte essenziali = sufficiente
- Tre risposte complete e approfondite = buono
- Quattro/cinque risposte complete = distinto
- Sei risposte complete = ottimo

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Patrizia Pati	Materia: Religione
Classi: 2^a G	Data: 3 maggio 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Rispetto alla lingua ho riscontrato delle difficoltà da parte di un piccolo gruppo di allievi nell'utilizzo del friulano in classe forse dovute al fatto che è raro l'utilizzo CLIL di questa lingua in questo grado di scuola.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Hanno raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente quasi tutti gli allievi.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Un lieve squilibrio a favore dell'italiano nella fase iniziale per il timore di non dare adeguate conoscenze disciplinari.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Il testo <i>Mari Glesie</i> è bilingue e questo ha indubbiamente aiutato i ragazzi con qualche difficoltà nella comprensione del friulano scritto.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Ho sollecitato e valorizzato l'interazione orale facendo dell'errore il motore per l'acquisizione di nuove conoscenze e competenze. Ho proposto domande guida e il lavoro in coppia sugli esercizi del testo.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

-

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Nadia Candido	Materia: Scienze
Classi: 2^a G	Data: 8 maggio 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
Commento Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e parti di essi verranno testati anche in fasi successive.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
Commento L'utilizzo di immagini ed esempi concreti ha suscitato interesse e facilitato la comprensione.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
Commento Gli alunni si sono dimostrati interessati e motivati, partecipando attivamente e dimostrando curiosità.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Il linguaggio è stato calibrato al livello della classe e in base ai prerequisiti posseduti. Il collegamento con la lingua è stato effettuato in particolare nei nomi friulani di alcune piante e delle loro diverse tecniche di utilizzo, anche da parte dei nonni e dei familiari.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Ppt con immagini ed esempi. Assegnazione compito estivo: costruzione di un piccolo erbario (almeno 5 piante), secondo le indicazioni fornite, contenenti anche eventualmente alcune specie presenti nel <i>Mac di Sant Zuan</i> . Quindi i materiali andranno espansi ed esposti ad inizio del prossimo anno scolastico.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

- domande orali
- osservazioni sistematiche
- interventi personali

Verrà valutata anche la consegna e l'esposizione, in lingua friulana o parzialmente in lingua friulana, dell'erbario a settembre.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

-

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Patrizia Pati	Materia: Religione
Classi: 2^a G	Data: 10 maggio 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Rispetto alla lingua ho riscontrato delle difficoltà negli allievi perché il testo utilizzato era in una varietà conosciuta a pochi.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Lavorare in coppia e utilizzare la LIM per la ricerca di lemmi e informazioni risulta vincente.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati interessati e motivati, partecipando attivamente e dimostrando curiosità.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Il testo di Vezzi aveva dei passaggi un po' difficili a livello di comprensione.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Ho posto delle domande sulle strategie scelte durante il lavoro di traduzione e sintesi del testo; ho fatto leggere e tradurre i prodotti.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

-

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Patrizia Pati, Nadia Candido	Materia: Religione, Scienze
Classi: 2^a G	Data: 15 maggio 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi si sono dimostrati adeguati alla classe rispetto ai contenuti, non del tutto adeguati a livello linguistico (esposizione scritta).				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> In generale gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ma per alcuni alunni in misura inferiore alle possibilità.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Il lavoro di cooperative learning, a cui i ragazzi erano già abituati, è stato appropriato in quanto si è rivelata una strategia che ha incrementato la motivazione e l'interesse dei ragazzi verso l'attività proposta e ha favorito lo scambio di idee e materiali.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati interessati e motivati, partecipando attivamente in generale nell'attività di gruppo.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Per alcuni allievi si è notata una certa difficoltà nel prendere appunti e svolgere il proprio compito in lingua friulana tanto che hanno privilegiato l'italiano anche dopo le sollecitazioni delle docenti. L'insicurezza li ha sicuramente condizionati. Non hanno compreso che l'errore non andava a scapito della valutazione ma andava inteso come motore di nuovi apprendimenti.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Oltre alle schede predisposte sono stati forniti come materiali per la ricerca vari testi, dispense ed è stato possibile effettuare in alcuni momenti anche l'accesso in rete.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Sono state effettuate osservazioni sistematiche da entrambe le docenti durante l'attività con l'aiuto delle griglie di osservazione preparate. Alla fine dell'ora le insegnanti si sono confrontate tra loro.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

-

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Patrizia Pati	Materia: Religione
Classi: 2^a G	Data: 17 maggio 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Assolutamente sì, dal momento che gli allievi hanno utilizzato dizionario, correttore e LIM con padronanza.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Lavorare in gruppo cooperativo e utilizzare la LIM per la ricerca di lemmi e informazioni risultano vincenti perché sostengono la motivazione e lo sforzo comune per raggiungere il risultato.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli esperti hanno sostenuto i principianti senza sostituirsi ad essi. Ognuno ha rispettato il ruolo e il compito assegnati.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> I ragazzi hanno utilizzato i materiali proposti dall'insegnante e a casa hanno raccolto ulteriori notizie dai parenti.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Ho osservato sistematicamente il procedere del lavoro cooperativo.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

-

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Nadia Candido	Materia: Scienze
Classi: 2^a G	Data: 17 maggio 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sono stati fissati obiettivi semplici ed essenziali in relazione al tempo a disposizione.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti per alcuni in maniera soddisfacente, per altri in maniera sufficiente o appena sufficiente.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sarebbe stato opportuno un tempo maggiore.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati in linea generale motivati o abbastanza motivati.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> I collegamenti sono stati effettuati in particolare riguardo alla corrispondenza in friulano di alcune parti dell'apparato digerente, i nomi in friulano di alcuni cibi ed in particolare cibi (piramide alimentare) o piatti caratteristici del territorio.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Se ci fosse stato tempo aggiuntivo, l'argomento, visto l'interesse, si sarebbe potuto ampliare con ricerche individuali o a gruppo su ricette locali e sviluppi didattici interdisciplinari.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

- costruzione guidata e collettiva mappa concettuale alla LIM;
- breve verifica scritta sulla piramide alimentare e sull'alimentazione.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

-

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Patrizia Pati, Nadia Candido	Materia: Religione, Scienze
Classi: 2^a G	Data: 22 maggio 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Gli obiettivi si sono dimostrati adeguati alla classe, infatti all'allievo in difficoltà nell'esposizione orale è stato concesso di utilizzare il termine in italiano successivamente tradotto dai compagni e/o dalle docenti.</p>				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in alcuni in maniera soddisfacente, in altri con rendimento un po' inferiore ma complessivamente sufficiente.</p>				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> L'esposizione è stata facilitata dall'utilizzo della Lim su cui erano state salvate le immagini delle schede prodotte.</p>				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<p><i>Commento</i> Gli alunni si sono dimostrati abbastanza attenti alle esposizioni dei lavori altrui.</p>				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Commento

Gli allievi hanno dimostrato di possedere un buon livello di conoscenze disciplinari che hanno esposto utilizzando la lingua friulana in modo più sicuro, fluido e arricchito con termini specifici (non italianizzati).

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
---	---	---	---	---

Commento

Il testo e i siti utilizzati per raccogliere informazioni sono risultati utili per la ricerca dei ragazzi.

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Esposizione orale.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

-

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Nadia Candido	Materia: Scienze
Classi: 2^a G	Data: 24 maggio 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
Commento -				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
Commento guida, e sulle proprietà officinali di alcune piante ha suscitato interesse e partecipazione. In una seconda fase sono state riordinate e chiarite insieme le informazioni ricavate.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
Commento Acquisizione di nuove conoscenze. Si sono dimostrati complessivamente motivati e interessati.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sì, in particolare per quanto riguarda le piante officinali.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Sono stati utilizzati libri, schede e informazioni in rete.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

- osservazioni sistematiche in itinere;
- breve verifica scritta finale.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

-

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Patrizia Pati	Materia: Religione
Classi: 2^a G	Data: 24 maggio 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
Commento Quasi tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente anche in relazione all'impegno.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
Commento La revisione e l'approfondimento dei contenuti relativi alle schede compilate hanno permesso di chiarire e approfondire i contenuti e gli aspetti linguistici.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
Commento Chi ha lavorato con serietà ha dovuto rivedere e ascoltare quanto già sapeva per cui si è deciso di incaricarli del tutoraggio nei confronti di chi doveva recuperare o correggere.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
Commento -				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
Commento -				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Ho osservato le schede e il lavoro di recupero e approfondimento.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

La lezione CLIL coniuga l'apprendimento di nuovi contenuti e della lingua senza appesantire quest'ultima di nozioni grammaticali, fonetiche... gli allievi imparano entrambi i contenuti – disciplinare e linguistico – in modo motivante e attivo anche grazie all'utilizzo delle tecnologie a loro disposizione.

Gli ostacoli per quel che mi riguarda sono soprattutto legati al tempo del mio disciplinare, un'ora settimanale, che rende tutto essenziale e compresso.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Affinare la metodologia e la scelta dei materiali ma soprattutto la creazione di materiali nuovi, inediti.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

Docenti: Patrizia Pati	Materia: Religione
Classi: 2^a G	Data: 7 giugno 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Si visto che gli allievi hanno partecipato con grande motivazione alla preparazione dell'uscita proponendosi per ulteriori incarichi.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Organizzare i compiti e affidare i ruoli in riferimento alle competenze ha responsabilizzato tutti.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Tutti hanno preso appunti rispetto alle consegne date.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> I ragazzi si sono divertiti a sfidarsi nell'utilizzo dei termini friulani appresi durante lo svolgimento di questa UD.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> -				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Ho osservato come i ragazzi organizzavano le consegne e come interagivano tra loro utilizzando il friulano.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

La lezione CLIL coniuga l'apprendimento di nuovi contenuti e della lingua senza appesantire quest'ultima di nozioni grammaticali, fonetiche...gli allievi imparano entrambi i contenuti –disciplinare e linguistico – in modo motivante e attivo anche grazie all'utilizzo delle tecnologie a loro disposizione. Gli ostacoli per quel che mi riguarda sono soprattutto legati al tempo del mio disciplinare, un'ora settimanale, che rende tutto essenziale e compresso.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

Affinare la metodologia e la scelta dei materiali ma soprattutto la creazione di materiali nuovi, inediti.

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâs

Docenti: Patrizia Pati, Nadia Candido	Materia: Religione, Scienze
Classi: 2^a G	Data: 12 giugno 2018

Per ciascuna delle seguenti affermazioni, indicare il proprio grado di accordo e completare con un commento.

n.b. 1) Assolutamente no; 5) Assolutamente sì.

Gli obiettivi erano appropriati sia per quanto riguarda il contenuto curricolare che la lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> L'obiettivo prefissato, utilizzare il friulano per riassumere e confrontarsi sulle informazioni e le attività didattiche relative all'uscita, è stato sicuramente raggiunto.				

Gli obiettivi della lezione sono stati raggiunti.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti per alcuni in maniera soddisfacente, per altri con rendimento un po' inferiore ma complessivamente sufficiente.				

Le strategie e la metodologia adottate erano appropriate.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> L'esposizione è stata facilitata dall'utilizzo della Lim su cui sono state salvate le foto dell'uscita. L'assegnazione di ruoli e compiti ha portato gli allievi a raccogliere le informazioni ricevute in modo abbastanza completo.				

Gli alunni erano motivati e hanno ottenuto dei progressi.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> La motivazione è risultata più superficiale rispetto alle precedenti attività probabilmente per la stanchezza del penultimo giorno di scuola e perché ormai l'uscita per i ragazzi era già stata effettuata. Comunque tutti gli allievi hanno dichiarato interessante quanto visto e hanno apprezzato la bella giornata trascorsa insieme.				

ALLEGATO/ ZONTE 3

Diario di bordo

Diari da lis ativitâts

C'è stato un giusto equilibrio tra contenuto e lingua.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> Si poteva curare maggiormente l'utilizzo della lingua friulana in situazione nuova: in alcuni casi gli appunti sono stati presi in italiano.				

I materiali usati sono stati efficaci.

1	2	3	4	5
<i>Commento</i> I materiali (video, foto, appunti) dell'uscita didattica sono stati condivisi in quanto tutti gli alunni nei piccoli gruppi avevano ruoli e compiti definiti e diversificati rispetto ai vari momenti della giornata.				

In che modo ha accertato/valutato la comprensione e apprendimento degli alunni?

Esposizione orale. Interventi personali. Confronto tra allievi e tra gruppo classe e docenti riprendendo le schede di verifica assegnate al termine dell'uscita e il materiale didattico proposto dalla guida. Precisione ed organizzazione dei materiali raccolti o prodotti.

Quali sono le sue sensazioni a proposito della lezione CLIL? Quali sono stati gli aspetti positivi? Quali gli ostacoli?

Aspetti positivi:

- rimando alla quotidianità e concretezza nell'attività didattica;
- collegamenti con tradizione e cultura locale.

Ostacoli:

- i tempi orari a disposizione delle discipline e la difficoltà nell'organizzare le presenze, difficoltà legate alla strutturazione dei tempi scuola nella secondaria di primo grado.

Nella scuola secondaria si lavora per l'apprendimento della lingua friulana su progetti (l'applicazione della legge regionale non è ancora a sistema in questo ordine di scuola) e questo riduce la possibilità di poter svolgere l'attività didattica con sistematicità e il necessario approfondimento.

Quali sono/potrebbero essere i suoi futuri bisogni formativi nel CLIL?

-

Eventuali riflessioni/suggerimenti/idee.

-

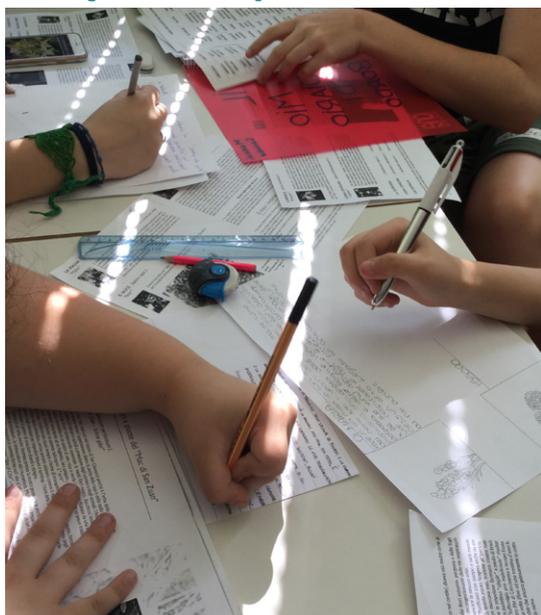
ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

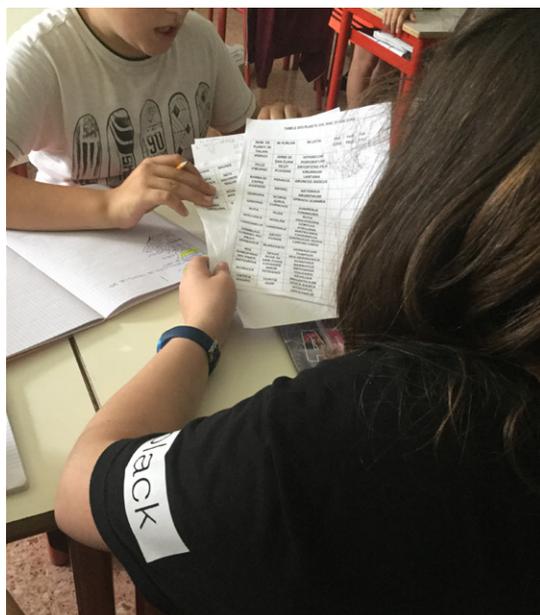
Documentazioni fotografiche



Raccogliamo le prime informazioni sulle Pievi e i riti che ancora oggi si svolgono nei loro pivieri.



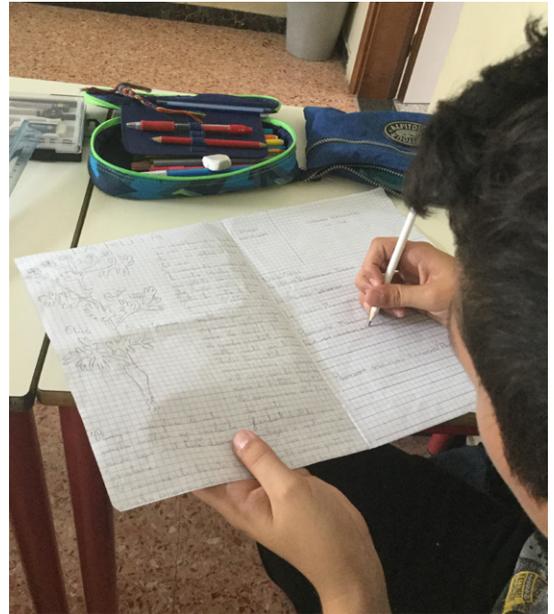
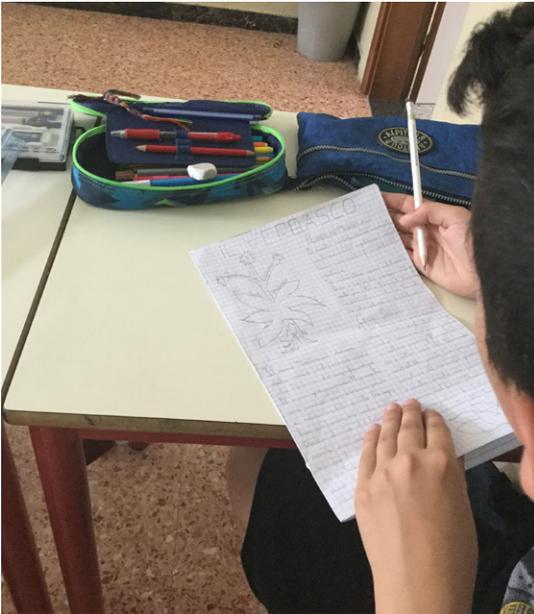
Organizziamo ora il lavoro nel gruppo cooperativo: ad ogni gruppo sei piante da disegnare e descrivere utilizzando il materiale informativo assegnato.



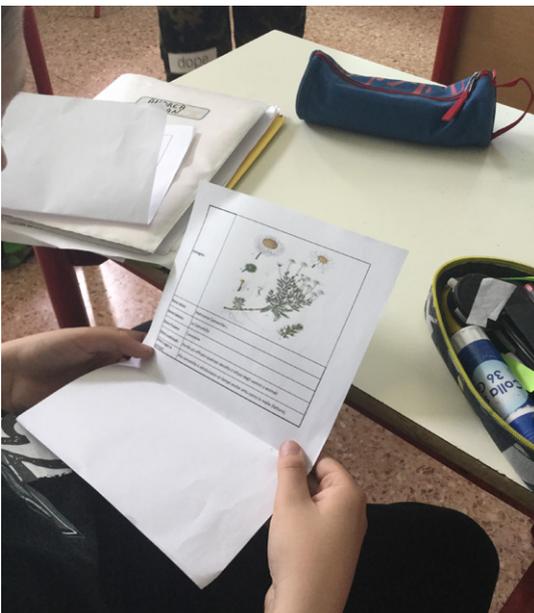
ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Si prepara la minuta per la scheda analitica delle piante e dei fiori del Mac.



Prove tecniche. Una scheda compilata. Forse manca qualcosa?
Meglio controllare con i compagni del gruppo.

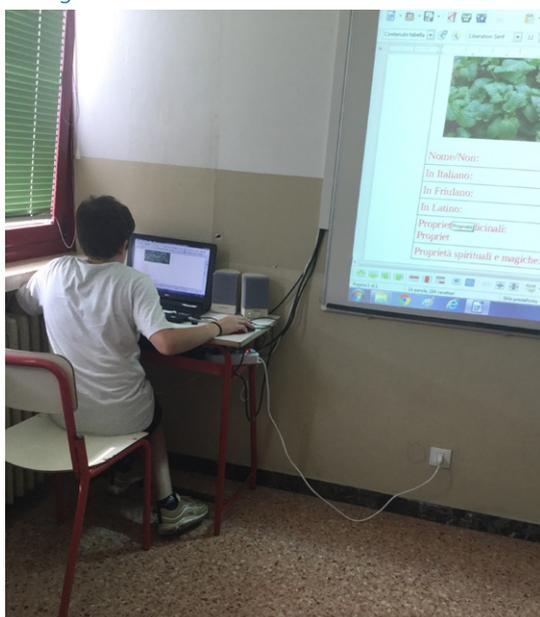
ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Organizzazione del lavoro per definire le nostre schede. Chi prepara lo schema alla lavagna...



E chi preferisce la lim...

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Finalmente l'uscita. Arrivati alla polse di cognes. La Pieve e l'orto botanico ci aspettano.



Raccogliamo informazioni seduti sui terrazzamenti dell'orto botanico della Polse a Zuglio.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Ecco una panoramica dell'orto con in primo piano il maestoso *Penacul* che non può mancare nel *Mac di Sant Zuan*.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Raccolte alcune piante passiamo alla loro analisi come veri botanici. Le nuove informazioni andranno ad arricchire le schede finali.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche



Ed ecco il nostro *Mac di Sant Zuan* pronto per la benedizione.



Vesperi di San Giovanni. Il momento della benedizione dei *Macs di Sant Zuan*.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche

PRIN ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

Dissen de plante	
Non scientific	Aruncus Dioicus
Non talian	Barba di Capra
Non furlan	Sparc di Mont - Penacul
Proprietâts medisinâls	Lis primis menadis de plante a vegnin cjapadis sù e mangjadis tant che sparcs. A àn proprietâts diuretichis.
Proprietâts magjichis	Cualchidun al dîs che i penacui a rapresentin lis scovis des striis o ben lis barbis dai orcui e par chest a son cjamâts di proprietâts magjichis.
Proprietâts religjosis	La plante no pues mancjâ mai tal <i>Mac di Sant Zuan</i> par vie dal so aspiet boschîf.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche

SECONT ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

<p>Dissen de plante</p>  <p>Interreg ITALIA-SLOVENIJA</p> <p>EDUKA2</p> <p><small>Progetto finanziato da finanziamenti del Fondo europeo di sviluppo regionale fondazione propria attraverso i progetti della da regione slovena</small></p>	
<p>Non scientific</p>	<p>Verbascum thapsus L.</p>
<p>Non talian</p>	<p>Verbasco</p>
<p>Non furlan</p>	<p>Blanchete (Lavaç di Sant Zuan)</p>
<p>Proprietâts medisinâls</p>	<p>Cheste plante e je une vore cognossude e preseade pes sôs virtûts medisinâls. In erboristarie a vegnin dopradis lis sôs fueis e lis rosis par curâ la tos, la faringjite, la tracheite, come antinfiammatori, diuretic, sedatîf, par curâ la asme e i sintoms dal rafredôr. Pes sôs proprietâts calmantis e ven doprade ancje tai cosmetics par la muse e il cuarp. E je un otim rimedi par la cure de maruele.</p>
<p>Proprietâts magjichis</p>	<p>La blanchete fin de antichitât e jere considerade une plante magjiche par vie che e anulave i striaments.</p>

TIERÇ ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

<p>Dissen de plante</p> 	
Non scientific	Arnica montana
Non talian	Arnica
Non furlan	Arniche
Proprietâts medisinâls	E je une des plantis plui çumadis e dopradis inte fitoterapie cjargnele tant che la Leç Regjonâl pe tutele e lasse cjapâ sù 1 chilo par persone in di. La int le cjape sù e le met vultintîr tal Mac par dâi un note di zâl e un odôr fuart.
Proprietâts magjichis	E ven doprade pe cure di mâi leâts ae piel. E je cuintri lis inflamazions, i microbis, e cure i colps e i dolôrs.
Proprietâts religjosis	E fâs part dal <i>Mac di Sant Zuan</i> par vie dal so biel colôr zâl e dal so bonodôr aromatic e garp.

CUART ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

Dissen de plante	
Non scientific	Artemisia vulgaris L.
Non talian	Artemisia
Non furlan	Cjanaipe mate (Altanisie)
Proprietâts magjichis e religiosis	E ten lontan dai incidents aeris o dilunc i viaçs, da lis saetis, dai spirts e dai inflùs malins.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazion fotografiche

CUINT ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

Dissen de plante	
Non scientific	Matricaria Camomilla L.
Non talian	Camomilla
Non furlan	Camamile
Proprietâts medisinâls	La plante, bagnade de rosade sante e po benedide, e devente miracolose par vie che e incrès lis buinis cualitâts di ogni decot o infûs curatif, che al sedi pai umigns o pes bestiis.
Proprietâts magjichis e religjosis	Agnis indaûr si crodeve che la camamile e fos cuintri i malvoi.

SEST ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

<p>Dissen de plante</p>	
<p>Non scientific</p>	<p>Chelidonium majus L.</p>
<p>Non talian</p>	<p>Celidonia</p>
<p>Non furlan</p>	<p>Ziluvigne (Celidonie)</p>
<p>Proprietâts medisinâls</p>	<p>E jude intai agagns dal intestin, tal câs di asme, di fastidis di fiât e e combat la svearole. Si pues ancje meti su pai riçûi.</p>
<p>Proprietâts magjichis</p>	<p>Par antîc e vignive poiade sul cjâf dai malâts: se a stavin par murî a varessin vaiût, in altri câs invezit a varessin cjantât.</p>
<p>Proprietâts religjosis</p>	<p>E je une plante dal <i>Mac di Sant Zuan</i>.</p>

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche

SETIM ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

Dissen de plante	
Non scientific	Carum carvi
Non talian	Cumino dei prati
Non furlan	Cumin
Proprietâts medisinâls	Lis semencis a judin a digjerî e a calmâ, cun di plui si use ancjemò metilis a macilâ te sgnape.
Proprietâts magjichis	Al slontane lis striis.
Proprietâts religjosis	Cheste jerbe dal Mac e vignive doprade par fâ un pan che i coparis i regalavin ai fioçs il Prin dal an; la pagnocche si clamave "sop". Il pan cun cumin al jere simbul di bon auguri e al infuative l'amistât.

OTÂF ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

<p>Dissen de plante</p>	
<p>Non scientific</p>	<p>Filix-mas</p>
<p>Non talian</p>	<p>Felce maschio</p>
<p>Non furlan</p>	<p>Felet mascjo</p>
<p>Proprietâts medisinâls</p>	<p>Lis fueis dal felet a àn cetantis cualitâts cuintri dai dolôrs reumaticis, tant che timp indaûr il miôr stramaç par chei che a pativin di chescj dolôrs al jere fat di fueis secjis di felet che a scorsavin ancje pulçs e cimis. Cun di plui la plante e jere un otim rimiedi cuintri la tenie.</p>
<p>Proprietâts magjichis e spirituâls</p>	<p>Usance e vûl che cheste jerbe e slontani saetis e tampiestis. Simpri daûr des contis populârs il felet al jere doprât des striis par comandâ i nûi di burlaç sburtantju dulà che a volevin. Cualchidun al dîs che i felets a florissin propit inte gnot di Sant Zuan e che la semence racuelte in chel moment e sedi un ingredient di fonde di cetancj talismans e bevarins bogns di meti in contat i vîfs cui spirts e di bati i demonis.</p>

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazioni fotografiche

NOVESIM ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

Dissen de plante	
Non scientific	Iris germanica
Non talian	Iris
Non furlan	Spade o spadon
Proprietâts magjichis	La forme des fueis e somee une spade, in chest câs buine di parâ cuintri i nemîs spirituâi e fisics.
Proprietâts religjosis	Si metin tal <i>Mac</i> par vie che a rapresentin la lance che e trapassà Gjesù Crist.

DIESIM ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

<p>Dissen de plante</p>	
<p>Non scientific</p>	<p>Corylus Avellan</p>
<p>Non talian</p>	<p>Nocciolo</p>
<p>Non furlan</p>	<p>Noglâr</p>
<p>Proprietâts medisinâls</p>	<p>Si dopre in erboristarie tant che depuratîf, par sbassâ la fiere, cuintri lis inflamazions, cun proprietâts astringjents. Lis sôs menadis a dan elasticitât ai tiessûts polmonârs e dal fiât e duncje al ven doprât tal câs di asme, bronchite, fastidis di fiât e par meti in sest chescj orghins, in fats al è depuratîf.</p>
<p>Proprietâts magjichis</p>	<p>Si crôt che la plante e vebi la virtût di protezi des saetis. I ramaçs dal noglâr a jerin doprâts ancje par fâ fûr bachetis par cirî la aghe. La sô fuarce benefiche e je cognossude di agnorums e par chest si meteve intor cuintri i striaments.</p>
<p>Proprietâts religjosis</p>	<p>Usance e vûl che la Madone intant di un burlaç si parà sot un noglâr e par chest si met un ramaçut tal <i>Mac</i>.</p>

ALLEGATO/ ZONTE 4

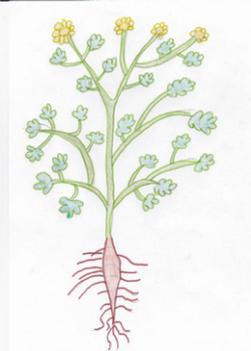
Documentazione fotografica

Documentazion fotografiche

DECIM PRIM ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

Dissen de plante	
Non scientific	Urtica dioica
Non talian	Ortica
Non furlan	Urtie
Proprietâts medisinâls	E je depurative, cuintri i dolôrs reumatics, e puarte dongje sâi minerâi al organisim, e ferme lis emoragjiis, e rinfuarce ancje i cjavei.
Proprietâts magjichis e spirituâls	Stant che lis urtiis a nassin dispès jenfri i rudinaçs des cjasis vecjis si dîs che a platin tesauris e a slontanin i laris. E je une plante che e fâs part dal Mac.

DECIM SECONT ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

<p>Dissen de plante</p> 	
<p>Non sientific</p>	<p>Ruta graveolens L.</p>
<p>Non talian</p>	<p>Ruta</p>
<p>Non furlan</p>	<p>Rude</p>
<p>Proprietâts medisinâls</p>	<p>Plante doprade pes sôs cualitâts medisinâls e par saurî la sgnape e il vin; cun jê si fasin fritulis digjestivis di mangjâ dopo vê gustât.</p>
<p>Proprietâts magjichis e sprituâls</p>	<p>La rude si scuen cjapâle sù par vie che e gjave ogni mâl. Un sproc al dîs “La rude ogni mâl tude” e la plante e je pardabon stimade cetant e in ogni ort de Cjargne al è il so biel sterp. E je considerade la jerbe plui potente cuintri lis striis, massime se e ven cjapade sù te gnot di Sant Zuan. Dal rest, magjie, striaments, vuarisons miracolosis a compagnarin simpri, dilunc lis etis, la nomee di cheste plante.</p>

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazion fotografiche

DECIM TIERÇ ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

Dissen de plante	
Non scientific	Alchemilla Vulgaris/ xanthochlora
Non talian	Alchemilla
Non furlan	Jerbe de gote
Proprietâts medisinâls	Di cheste plante a vegnin dopradis lis fueis cjapadis sù dilunc la Istât; e ferme lis emoraggiis oltri a bonâ i dolôrs dal flus. E je doprade pes zenziis inflamadis e sanganadis, sui tais e par cuietâ inflamazions des mucosis. Lis fueis a son plenis di tanins e si doprin par fâ decots o infûs.
Proprietâts magjichis	In Arap e je clamade Alchimie stant che e jere doprade dai alchimisj par cjatâ la pierre filosofâl par mieç de aghe cjapade sù des sôs fueis.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

Documentazion fotografiche

DECIM CUART ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

Dissen de plante	
Non scientific	Geranium Robertarium L.
Non talian	Erba Cimicina
Non furlan	Jerbe Rosse
Proprietâts medisinâls	Cualchidun al spere che cheste jerbe e deventi un jutori pe lote cuintri il diabete e i tumôrs. Cheste plante plene di tanins e je dispès doprade in fitoterapie. Cun di plui e à chestis cualitâts: diuretichis, cuintri i dolôrs reumatics, buine di sierâ feridis e fermâ emoragjiis, astringjent e cuintri lis convulsions.

ALLEGATO/ ZONTE 4

Documentazione fotografica

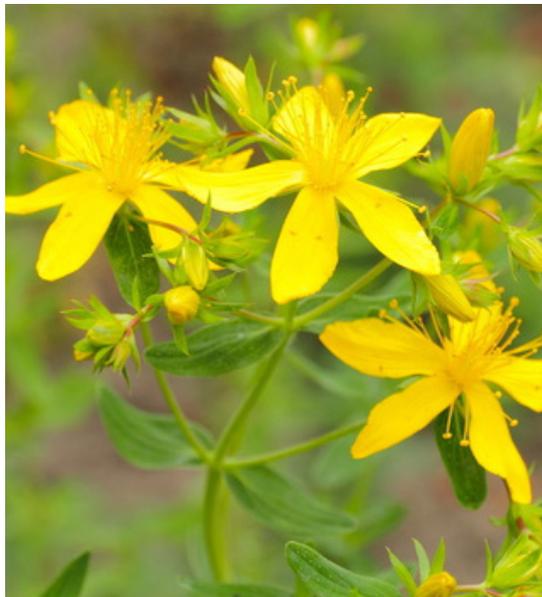
Documentazioni fotografiche

DECIM CUINT ESEMPLI DI SCHEDE COMPILADE

Dissen de plante	
Non scientific	Allium schoenoprasum
Non talian	Erba cipollina
Non furlan	Sutivas
Proprietâts medisinâls	Al è un ortaie tant util par la salût dai rognons e dal cûr e al è ancje usât cuintri la stitichece. Al jude lis celulis a protezisi e regularizâ il colesterôl. Al fâs ben al sisteme imunitari e al protêç chel cardiovascolâr.

ALLEGATO/ ZONTE 4
Documentazione fotografica
Documentazioni fotografiche

ALTRIS JERBIS DAL MAC DI SANT ZUAN



Jerbe di Sant Zuan



Puvigne



Arsiná



Scorejaul

ALLEGATO/ ZONTE 4
Documentazione fotografica
Documentazioni fotografiche



Curnuviá



Savñt



Rose di Sant Zuan



Petegnñ

ALLEGATO/ ZONTE 4
Documentazione fotografica
Documentazioni fotografiche



Isop



Milisse

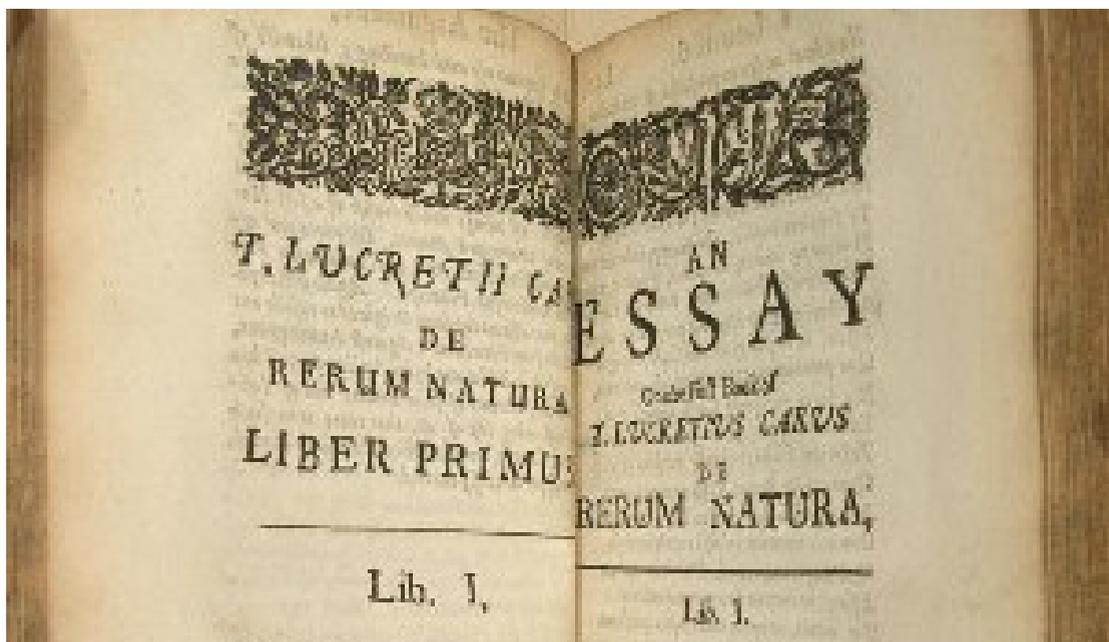


Nete salvadie



Malve

ALLEGATO/ ZONTE 4
Documentazione fotografica
Documentazioni fotografiche



Mac di Sant Zuan



Corone di tribil

Partner del progetto/Projektni partnerji



INŠTITUT ZA NARODNOSTNA VPRAŠANJA
INSTITUTE FOR ETHNIC STUDIES

Societât
Filologjiche
Furlane



Societât
Filologica
Friulana



Università
Ca' Foscari
Venezia



Partner associati/ Pridruženi partnerji



REPUBBLICA SLOVENIJA
MINISTRSTVO ZA IZOBRAŽEVANJE,
ZNANOST, KULTURO IN ŠPORT



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Ufficio Scolastico Regionale
per il Friuli Venezia Giulia

Eduka2 - Per una governance transfrontaliera dell'istruzione è un progetto finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (www.ita-slo.eu) con il Fondo Europeo di sviluppo regionale.

L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi.

Nell'ambito del progetto EDUKA2 sono state realizzate:

- unità didattiche e "classi transfrontaliere" per materie diverse;
- materiale didattico per l'insegnamento delle lingue minoritarie e delle letterature dell'area transfrontaliera;
- strumenti di insegnamento dello sloveno e italiano come lingua del vicino nelle scuole;
- corsi di formazione per docenti;
- materiali di supporto e orientamento a studenti e laureati nelle procedure per il riconoscimento dei titoli e delle qualifiche professionali acquisite nel paese confinante.

Per i materiali e i corsi e-learning per i docenti consultare www.eduka2.eu e la pagina FB Projekt/Progetto Eduka2.

Progetto EDUKA2 Čezmejno upravljanje izobraževanja finanzia il Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 (www.ita-slo.eu) con i fondi del Fondo europeo di sviluppo regionale. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi. L'obiettivo del progetto EDUKA2 è rafforzare la cooperazione transfrontaliera nel settore dell'istruzione tramite la creazione di strumenti di didattica e modelli formativi condivisi.

V sklopu projekta EDUKA2 smo oblikovali:

- učne enote in t. i. čezmejne razrede za različna predmetna področja;
- didaktično gradivo za pouk manjšinskih jezikov in literature čezmejnega območja;
- orodja za poučevanje slovenščine in italijanščine kot sosedskih jezikov v šolah;
- programe izobraževanja vzgojiteljev, učiteljev in profesorjev;
- podporno gradivo in svetovanje za študente in diplomante pri postopkih priznavanja izobrazbe in poklicnih kvalifikacij pridobljenih v sosednji državi.

Več o gradivu in e-izobraževanju za pedagoške delavce na www.eduka2.eu in FB strani Projekt/Progetto Eduka2.



EDUKA2

PER UNA GOVERNANCE TRANSFRONTALIERA DELL'ISTRUZIONE
ČEZMEJNO UPRAVLJANJE IZOBRAŽEVANJA